

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G15332 del 15/12/2020

Proposta n. 18937 del 27/11/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DGR 105/2020 Intervento n. 5 - Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma - Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori - Attribuzione impegno n 44780/2020 a favore di EDIL GLOBAL S.R.L. (cod. Cred. 165396) - Disimpegno per € 320.149,12, esercizio finanziario 2020 - CUP F83H20000930002 - CIG 8313585B5D

Proponente:

Estensore	MANCINI ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAIETTI ANTONIO LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	D	E42551/000	2020/44780/000		-320.149,12	09.01 2.02.03.06.999
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi						
2.03.06.04						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 2.4.2.01.01.01.001		Avere SP - 1.2.1.07.01.01.999	
			Debiti verso fornitori		Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	T	E42551/000	2020/44780/000		0,00	09.01 2.02.03.06.999
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi						
EDIL GLOBAL S.R.L.						
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 2.4.2.01.01.01.001		Avere SP - 1.2.1.07.01.01.999	
			Debiti verso fornitori		Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	
	Cred:		CREDITORI DIVERSI			
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.07.01.01.999		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001	
			Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi		Debiti verso fornitori	
Bollinatura: NO						
<hr/>						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 18937 del 27/11/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: DGR 105/2020 Intervento n. 5 - Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma - Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori - Attribuzione impegno n 44780/2020 a favore di EDIL GLOBAL S.R.L. (cod. Cred. 165396) – Disimpegno per € 320.149,12, esercizio finanziario 2020 - CUP F83H20000930002 – CIG 8313585B5D

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1	44780/2020	MIR Intervento I202000841 - Disimpegno	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Novembre	1.073.281,25	Dicembre	1.073.281,25	
	Totale	1.073.281,25	Totale	1.073.281,25	

Copia

Oggetto: DGR 105/2020 Intervento n. 5 - Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma - Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori - Attribuzione impegno n 44780/2020 a favore di EDIL GLOBAL S.R.L. (cod. Cred. 165396) – Disimpegno per € 320.149,12, esercizio finanziario 2020 - CUP F83H20000930002 – CIG 8313585B5D.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 269 con la quale viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Tutela del Territorio all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTO la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26 “*Regolamento regionale di Contabilità*”;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a “*Legge di stabilità regionale 2020*”;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 relativa a “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento*”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26*”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 concernente “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del R.R. n. 26/2017*”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTA la delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell’Autorità in data 14 aprile 2020, nella quale vengono fornite specifiche “*indicazioni al fine di garantire, durante l’emergenza sanitaria, l’adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione*”;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio è impegnata a fronteggiare l’emergenza sanitaria Covid-19 mettendo in campo tutte le risorse disponibili e quelle potenzialmente disponibili in aggiunta a quelle stanziare a livello centrale;

RILEVATO, pertanto, che con riferimento alle procedure di cui possa essere motivata l’urgenza e l’indifferibilità dell’indizione, risulta consentito alle stazioni appaltanti - previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici procedere alla regolare indizione;

RILEVATO che la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti e Difesa del Suolo ha comunque adottato idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria attualmente in atto, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l’utilizzo ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all’indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l’uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell’offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell’intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

CONSIDERATO che:

- in data 19 maggio 2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (conv. in L. 77/2020) recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- l’art. 207 del suddetto decreto prevede che *“l’importo dell’anticipazione prevista dall’articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante”*;
- in data 17 luglio 2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e, in particolare;
 - l’art. 1 co.1 del suddetto decreto prevede la deroga fino al 31 luglio 2021 dell’art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
 - l’art. 1 comma 2 ridefinisce modalità di affidamento, importi e numero minimo degli operatori economici da invitare per le procedure di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - l’art. 1 co. 3 del suddetto decreto prevede che *“Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”*;
 - l’art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”*;
 - l’art. 8 comma 1 lett. a) del medesimo decreto prevede che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall’articolo 80 del medesimo decreto legislativo”*;
 - l’art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che *“le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l’obbligo per l’operatore economico di procedere alla visita dei luoghi,esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell’appalto da affidare”*;

TENUTO CONTO che l’intervento in oggetto è eseguito dalla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell’art. 89, co. 1, lett. h) del Decreto Legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati conferiti alla Regione le funzioni di programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;

PREMESSO CHE:

- alcuni tratti del litorale laziale sono oggetto di intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- il litorale oggetto dell’intervento è situato nel Comune di Roma e si sviluppa dalla foce in sinistra idraulica del fiume Tevere (Fiumara Grande) e termina in prossimità del Porto di

Ostia;

- il tratto di litorale in questione è difeso da una scogliera in massi naturali, disposta in aderenza alla terraferma;
- a causa degli eventi meteo-marini avvenuti nel corso degli ultimi anni, la scogliera a difesa dell'Idroscalo di Ostia ha subito diversi fenomeni di dissesto;
- pertanto si rende necessario provvedere all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria a difesa dell'Idroscalo di Ostia per uno sviluppo di ca. 300 m;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 17 marzo 2020 è stato definito ed approvato il "Programma di interventi urgenti di difesa della costa e di ripascimenti da realizzare nelle località maggiormente colpite dagli eventi meteorologici e dalle mareggiate" tra i quali rientra l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.544.341,93;
- gli oneri derivanti dall'attuazione della deliberazione della D.G.R. n. 105 del 17 marzo 2020 rientrano nell'impegno bollinato n. 35912/2020 assunto sul capitolo E42537, che risulta avere un macroaggregato errato per l'intervento di cui all'oggetto;
- con mail del 2 aprile 2020 è stata chiesta la sbollinatura parziale per € 4.706.343,95 dell'impegno 35912/2020, necessaria all'attuazione, tra gli altri, anche dell'Intervento in oggetto;
- che con nota prot. n. 266919 del 3 aprile 2020 è stata richiesta una variazione di Bilancio, a completa copertura dell'intervento, resa esecutiva con D.G.R. n. 252 del 12 maggio 2020;
- che con determinazione n. G01065 del 5 febbraio 2020 con è stato nominato R.U.P. dell'intervento, ai sensi all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale geom. Antonio Luigi Maietti;
- con determinazione n. G03727 del 2 aprile 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, di cui di seguito si riporta il relativo Quadro economico:

A	LAVORI a misura		
A1	Lavori scogliera (OG7)	€ 958.127,89	
A2	Lavori fosso di scolo (OG8)	€ 156.170,69	
	TOTALE LAVORI	€ 1.114.298,58	
	Attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso	<u>€ 27.857,46</u>	
	IMPORTO A BASE DI GARA	€ 1.142.156,04	€ 1.142.156,04
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE		
B1	Imprevisti (5%) IVA compresa	€ 57.107,80	
B2	Indagini e rilievi ante e post opera (IVA compresa)	€ 9.760,00	
B3	Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi	€ 45.000,00	
B4	Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%)	€ 18.560,04	
B5	ANAC: contributo stazione appaltante	€ 600,00	
B6	Spese gara compresa IVA	€ 7.320,00	
B7	IVA sui lavori e imprevisti	<u>€ 263.838,05</u>	

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 402.185,88	€ 402.185,88
		TOTALE	€ 1.544.341,93

- con la stessa determinazione n. G03727 del 2 aprile 2020 è stato approvato lo Schema di Contratto;
- con Determinazione a contrarre n. G06248 del 26 maggio 2020 finalizzata all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei *“Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma”*, si è disposto tra l'altro:
 - di procedere all'affidamento dei *“Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma”* per un importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del medesimo Decreto, per l'importo a base d'asta di € 1.142.156,04, di cui € 27.857,46 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre I.V.A.;
 - ad approvare il Bando di gara dei lavori (Allegato 1), il Disciplinare di gara (Allegato 2), Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 3), Schema di Offerta economica (Allegato 4);
 - di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;
- con la delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità in data 14 aprile 2020, nella quale vengono fornite specifiche *“indicazioni al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione”*;
- la circolare del MIT del 23 marzo 2020, rivolta alle stazioni appaltanti dallo stesso dipendenti o vigilate, ma di tenore conforme alla richiamata delibera ANAC, avente ad oggetto *“Applicazione dell'articolo 103 del Decreto – Legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- con Atto di segnalazione n. 4 del 9 aprile 2020 inviato dalla medesima Autorità al Governo, concernente l'applicazione dell'articolo 103, comma 1, del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dal Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 nel settore dei contratti pubblici
- con riferimento alle procedure di cui possa essere motivata l'urgenza e l'indifferibilità dell'indizione, risulta consentito alle stazioni appaltanti - previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici - procedere alla regolare indizione;
- altresì, l'intervenuto venir meno del termine di sospensione di cui all'art. 103, comma 1, del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 così come modificato dal Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, fissato al 6 maggio 2020;
- nonostante la scadenza del suddetto termine di sospensione, la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha comunque adottato idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria attualmente in atto, nello specifico:
 - indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;

- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
 - rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;
- con specifico riferimento alla procedura di affidamento in questione sussistono:
- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della scogliera posta a difesa dell'idroscalo di Ostia, caratterizzata da diversi fenomeni di dissesto;
 - la necessità di realizzare l'intervento prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di eventi meteo-marini avversi;
 - la documentazione progettuale relativa all'intervento è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
 - la conseguente non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
 - la presentazione dell'offerta avverrà attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione; schema di offerta economica, DGUE specializzato);
 - le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce *“l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato”* - *“(Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2 marzo 2020)”*;
 - non è prevista la necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016;
 - i futuri concorrenti potranno assolvere all'adempimento esterno dell'acquisizione della apposita cauzione provvisoria prevista per la partecipazione alla gara attraverso richieste on line ai soggetti preposti al rilascio;
 - gli stessi potranno, altresì, assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line;

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 concernente le procedure di scelta del contraente per i settori ordinari mediante "procedura aperta";
- il comma 9-bis dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, che, per l'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, consente l'aggiudicazione dei contratti sulla base del criterio del minor prezzo;
- è consentito procedere all'indizione della presente procedura di gara, nonostante lo stato di pandemia in atto, in considerazione dell'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici;
- è necessario dare avviso nella documentazione di gara a tutti i partecipanti che, stante lo stato di pandemia in atto, verranno comunque assegnati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto;
- ravvisata la necessità di procedere all'affidamento del lavoro suddetto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, ai sensi del comma 9- bis dell'art. 36 del medesimo decreto;
- ravvisata l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- per l'espletamento della procedura di gara, la Regione Lazio, ha stabilito di avvalersi ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma di e-procurement STELLA;
- è stato stabilito un termine di 35 giorni per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 60, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;
- La citata Piattaforma STELLA, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- come specificato dalla giurisprudenza (da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2 marzo 2020), "nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 58, D. Lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica" (T.A.R. Veneto, Sezione III, 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III, 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I, 29 maggio 2017 n. 365)";
- in data 8 giugno 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 65 –

5a Serie Speciale il bando di gara;

- in data 8 giugno 2020 è stato pubblicato su “LA NOTIZIA” edizione nazionale e su “IL NUOVO CORRERE DI ROMA E DEL LAZIO” estratto di gara;
- in data 8 giugno 2020, sono stati pubblicati, sulla piattaforma per le procedure telematiche di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, gli atti di gara della procedura aperta di che trattasi;
- l’importo a base di gara è pari € 1.142.156,04, di cui € 1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso ed € 27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che:

- sulla base delle risultanze della graduatoria finale come riportato agli atti del Verbale n. 6 del 28 luglio 2020, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 5 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, preso atto della graduatoria ed alla luce delle risultanze finali delle predette operazioni svolte per l’affidamento dei “Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell’Idroscalo di Ostia - Comune di Roma” - CUP F83H20000930002 – CIG 8313585B5D - Importo a base d’asta: € 1.142.156,04, di cui € 27.857,46, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è risultato primo in graduatoria l’Operatore Economico EDIL GLOBAL S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e Partita I.V.A. 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55 %, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa.
- sulla base delle risultanze della graduatoria finale, come riportato agli atti del Verbale n. 6 del 28 luglio 2020, il RUP ha proposto l’aggiudicazione dell’appalto suindicato in favore del concorrente risultato primo in graduatoria EDIL GLOBAL S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e Partita I.V.A. 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55 %, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa;
- a seguito dell’applicazione del ribasso d’asta offerto da EDIL GLOBAL S.R.L. pari al **23,55%** sull’importo di gara viene a rideterminarsi il Quadro Economico come di seguito riportato:

A	LAVORI	IMPORTI DET. A CONTRARRE	IMPORTI POST- GARA
A1	Lavori	€ 1.142.156,04	
A2	Lavori al netto del ribasso d’asta del 23,55%		€ 879.738,73
A3	IVA LAVORI	€ 251.274,33	€ 193.542,52
	TOTALE LAVORI	€ 1.393.430,37	€ 1.073.281,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMM.ZIONE		
B1	Imprevisti (5%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 69.671,52	€ 69.671,52
B2	Indagini e rilievi ante e post opera (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 9.760,00	€ 9.760,00
B3	Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 45.000,00	€ 45.000,00

B4	Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 18.560,04	€ 18.560,04
B5	Spese gara (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 7.320,00	€ 7.320,00
B6	ANAC (Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34)	€ 600,00	€ 600,00
B7	Economie di gara e somme a disposizione		€ 320.149,12
	TOTALE	€ 1.544.341,93	€ 1.544.341,93

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure poste in essere dal R.U.P.;

CONSIDERATO che i verbali di gara (verbale n. 1 del 14 luglio 2020, verbale n. 2 del 15 luglio 2020, verbale n. 3 del 20 luglio 2020, verbale n. 4 del 21 luglio 2020, verbale n. 5 del 22 luglio 2020 e verbale n. 6 del 28 luglio 2020), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, sono custoditi presso gli uffici dell'Area Tutela del Territorio;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;

RITENUTO, altresì, di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 dell'esito della presente procedura di gara sull'albo pretorio del Comune di Roma – X Municipio, sulla piattaforma per le procedure telematiche di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul sito della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito informatico del MIT;

TENUTO CONTO dell'art. 8, comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 che dispone: "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

CONSIDERATO infine che le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione dell'intervento in argomento gravano sul Cap. E42551 (ARMO - INTERVENTI PER LA DIFESA, RICOSTRUZIONE E TUTELA DELLA COSTA LAZIALE - ATTUAZIONE PROGRAMMI DI INTERVENTO (L.R. N. 53/98) - ART. 39, COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) esercizi finanziari 2020;

RITENUTO pertanto

- di approvare l'operato del R.U.P., come risulta dai verbali di gara richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede dell'Area Tutela del Territorio di seguito elencati: verbale n. 1 del 14 luglio 2020, verbale n. 2 del 15 luglio 2020, verbale n. 3 del 20 luglio 2020, verbale n. 4 del 21 luglio 2020, verbale n. 5 del 22 luglio 2020 e verbale n. 6 del 28 luglio 2020;
- di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle risultanze di gara, riassunte nei sopra richiamati verbali di gara ed in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale n. 6 del 28 luglio 2020, di procedere all'aggiudicazione dei lavori oggetto della presente procedura in favore di EDIL GLOBAL

S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e P.IVA 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55%, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa;

- di approvare il Quadro Economico rimodulato, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto da EDIL GLOBAL S.R.L. pari al 23,55% sull'importo di gara;
- di disimpegnare la somma di € 320.149,12 dall'impegno 44780/2020, derivante dal ribasso d'asta del 23,55%, nell'ambito dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma";
- di attribuire la somma residua dell'impegno n. 44780/2020, assunto sul capitolo E42551 a favore di Creditori Diversi (Cod. Cred. 3805) con determinazione n. G06248 del 26 maggio 2020, per € 1.073.281,25 a favore del EDIL GLOBAL S.R.L. (cod. Cred. 165396);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del R.U.P., come risulta dai verbali di gara richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede dell'Area Tutela del Territorio di seguito elencati: verbale n. 1 del 14 luglio 2020, verbale n. 2 del 15 luglio 2020, verbale n. 3 del 20 luglio 2020, verbale n. 4 del 21 luglio 2020, verbale n. 5 del 22 luglio 2020 e verbale n. 6 del 28 luglio 2020;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale n. 6 del 28 luglio 2020 e quindi aggiudicare, in via definitiva, l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento n. 5 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17 marzo 2020 concernenti "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma", in favore di EDIL GLOBAL S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e Partita I.V.A. 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55 %, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa;
3. di approvare il Quadro Economico rimodulato, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto da EDIL GLOBAL S.R.L. pari al 23,55% sull'importo di gara, come di seguito riportato:

A	LAVORI	IMPORTI DET. A CONTRARRE	IMPORTI POST- GARA
A1	Lavori	€ 1.142.156,04	
A2	Lavori al netto del ribasso d'asta del 23,55%		€ 879.738,73
A3	IVA LAVORI	€ 251.274,33	€ 193.542,52
	TOTALE LAVORI	€ 1.393.430,37	€ 1.073.281,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE		
B1	Imprevisti (5%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 69.671,52	€ 69.671,52
B2	Indagini e rilievi ante e post opera (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 9.760,00	€ 9.760,00

B3	Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 45.000,00	€ 45.000,00
B4	Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 18.560,04	€ 18.560,04
B5	Spese gara (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 7.320,00	€ 7.320,00
B6	ANAC (Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34)	€ 600,00	€ 600,00
B7	Economie di gara e somme a disposizione		€ 320.149,12
	TOTALE	€ 1.544.341,93	€ 1.544.341,93

4. di disimpegnare la somma di € 320.149,12 dall'impegno 44780/2020, derivante dal ribasso d'asta del 23,55%, nell'ambito dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma;
5. di attribuire la somma residua dell'impegno n. 44780/2020, assunto sul capitolo E42551 a favore di Creditori Diversi (Cod. Cred. 3805) con determinazione n. G06248 del 26 maggio 2020, per € 1.073.281,25 a favore del EDIL GLOBAL S.R.L. (cod. Cred. 165396);
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che l'esecuzione del contratto avverrà in via d'urgenza, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 e art. 32 co 8 del D.Lgs. 50/2016;
8. dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;
9. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 dell'esito della presente procedura di gara sull'albo pretorio del Comune di Roma – X Municipio, sulla piattaforma per le procedure telematiche di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
10. di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, è subordinata all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;
11. di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;
12. l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione

II DIRETTORE REGIONALE
Ing. Wanda D'Ercole

Copia